

Informativa per la didattica digitale integrata. Informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e delle Linee Guida per la DDI

INFORMATIVA PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO l'art. 15 - Misure generali di tutela - lett. d) che richiama il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- VISTO l'art. 18 Obblighi del datore di lavoro - lett. i) "informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione";
- VISTO il titolo VII del D.Lgs.81/2008 - attrezzature munite di videoterminali dall'art.172 all'art. 177;
- VISTO l'allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008;
- TENUTO CONTO delle indicazioni contenute nel DM 89/2020 e relativo allegato A

contenente le linee guida per la DDI;

- SENTITO il parere del RSPP;
- CONSULTATO il RLS;
- TENUTO CONTO che il lavoro sulle piattaforme digitali, in base alla durata del tempo di esposizione, potrebbe comportare i seguenti rischi specifici, quali: l'affaticamento oculo- visivo, i problemi muscolo-scheletrici, posturali, tipici dei lavoratori “videoterminalisti”, nonché rischi di natura ergonomica e legati allo Stress Lavoro Correlato,

TUTTO CIÒ PREMESSO

ai fini dell’osservanza e della corretta applicazione delle misure generali di tutela in materia di igiene e sicurezza e in ottemperanza all’art. 177 del D. Lgs.81/2008, la presente nota informa genitori, alunni e docenti che svolgano la loro attività lavorativa presso il proprio domicilio e, dunque, fuori della sede canonica della scuola, del comportamento da assumere, nella tutela del proprio benessere psico-fisico.

DISPONE

quanto segue:

- evitare di porre la propria postazione lavorativa in un luogo nel quale situazioni o circostanze possano comportare pericoli per la sicurezza propria o di altri, utilizzando una postazione dotata di fonte di illuminazione diretta;
- scegliere una postazione di lavoro, situata presso il proprio domicilio di residenza, possibilmente fissa ed ergonomica, che garantisca il ricambio naturale dell’aria e che sia dotata di impianti di riscaldamento o di condizionamento a norma e regolarmente mantenuti. Va evitato, in ogni caso, di regolare la temperatura a livelli troppo alti o troppo bassi rispetto alla temperatura esterna. Nei casi in cui, poi, si lavori in ambienti piccoli e chiusi, va evitata anche l’inalazione del fumo di tabacco, di cui è noto il potere nocivo per la salute dell’uomo;

- prevedere pause/sospensioni della durata di 10/15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, in modo da consentire il riposo a VDT ad alunni (tramite i loro genitori) e docenti, durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi. Gli effetti più benefici si hanno quando, durante le pause, si rivolge lo sguardo su oggetti lontani. Per contenere gli effetti negativi per la vista occorre evitare l'affaticamento che nasce dal sovraccarico lavorativo dell'occhio, distogliendo lo sguardo dal computer ogni venti minuti;
- Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza, dovranno essere adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video;
- L'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante, tenuto conto delle caratteristiche del lavoro e delle esigenze visive degli studenti, delle studentesse e dei docenti;
- Evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore/trice, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa di fianco);
- Assumere la postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare. Non usare sedili senza schienale (evitare di stare seduti sugli sgabelli);
- Posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore e a una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm;
- Disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;

- Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle;
- Per prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici si dovranno evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Ricordare che, per evitare i disturbi alla colonna vertebrale, è importante spesso o almeno ogni ora cambiare posizione, alternando la posizione seduta con quella in piedi o viceversa, facendo qualche passo e muovendo la schiena, le spalle, il collo e le braccia.

Si informa che le misure di prevenzione e protezione da adottare per ridurre l'affaticamento e i rischi per la vista, sono consultabili nell'Allegato XXXIV del D.Lgs. 81/2008.